

NEO-BREVIA n. 33 - 2025
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

AGENZIA DELLE ENTRATE - AUTO VETTURA CON IVA AGEVOLATA PER PERSONE CON DISABILITA' la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Sono invalida con verbale Inps definitivo come portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, legge n. 104/1992. Ho diritto all'acquisto di un'autovettura con Iva agevolata al 4%?

T. T.

Risponde Andrea Santoro

Nei confronti delle persone con disabilità è applicabile l'Iva al 4%, anziché al 22%, sull'acquisto di autovetture nuove o usate, aventi cilindrata fino a 2.000 centimetri cubici, se con motore a benzina o ibrido, 2.800 centimetri cubici, se con motore diesel o ibrido, di potenza non superiore a 150 kW se con motore elettrico; l'aliquota agevolata si applica solo per gli acquisti effettuati direttamente dalla persona con disabilità o dal familiare di cui è fiscalmente a carico. Quando non è necessario l'adattamento del veicolo, per le persone con grave limitazione della capacità di deambulazione, occorre il verbale di accertamento dell'handicap, emesso dalla Commissione medica dell'Asl (o da quella integrata Asl-Inps), dal quale risulti che la persona con disabilità si trova in situazione di gravità (articolo 3, comma 3, della legge n. 104/1992), derivante da patologie che comportano una limitazione permanente della deambulazione.

IMU CON PagaPA COME IL 730 da ItaliaOggi di giovedì 7 agosto 2025

Imu con PagaPA come il 730 precompilato.

In fase sperimentale i contribuenti riceveranno dai Comuni un avviso di pagamento modificabile, come per la dichiarazione dei redditi, che poi diventerà definitivo in caso di non opposizione (silenzio assenso). Il pagamento sarà effettuabile col PagaPA.

In particolare, nessun aggravio per i contribuenti, ma una notevole agevolazione per il contribuente che non dovrà più barcamenarsi tra aliquote e simulatori per calcolare ogni anno l'imposta dovuta al Comune.

Il tutto dovrebbe divenire operativo a partire dall'anno di imposta 2026.

MILITARI Ccnl

Aperte le trattative. accordi sindacali ok per i trienni 2018-2020 e 2021-2023 per il personale dirigente delle Forze di polizia, ad ordinamento civile e militare e delle Forze armate; a buon punto anche gli stanziamenti per il triennio 2024-2026. Firmato il contratto dei prefetti per il triennio 2022-2024.

ONAOSI

Bandi e modulistica riservati agli Assistiti

<u>Pubblicazione</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Scadenza</u>
06/08/2025	<u>BRUSSELS CAREER LAB”DAL 21 AL 24 OTTOBRE 2025</u>	04/09/2025 13:00
04/08/2025	<u>BANDO PER LA PARTECIPAZIONE ALPROGRAMMA START & GO ABROAD 2024/2025</u>	18/09/2025 13:00
31/07/2025	<u>SDA Bocconi e Fondazione Onaosi</u>	11/11/2025
28/07/2025	<u>Bando di ammissione al nuovo Centro Formativo di Roma</u>	21/08/2025 13:00
20/06/2025	<u>Premio di promozione per l'anno scolastico 2024/2025</u>	31/10/2025

Bandi e modulistica riservati ai Contribuenti

<u>Pubblicazione</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Scadenza</u>
5/04/2025	<u>Bando 2025 DSA e/o ADHD a favore dei figli di contribuenti Onaosi</u>	16/09/2025 23:59
15/04/2025	<u>Bando 2025 a favore di contribuenti Onaosi con figli disabili</u>	16/09/2025 23:59
15/04/2025	<u>Bando 2025 in favore di orfani del genitore non contribuente</u>	16/09/2025 23:59
15/04/2025	<u>Bando 2025 intervento economico a sostegno della disabilità</u>	16/09/2025 23:59
15/04/2025	<u>Bando 2025 a favore di contribuenti Onaosi con I.C. superiore al 74%</u>	16/09/2025 23:59
<u>15/04/2025</u>	<u>Bando 2025 in favore di contribuenti in condizioni di vulnerabilità</u>	<u>16/09/2025</u> <u>23:59</u>

Bandi e modulistica riservati agli ospiti non Assistiti

Publicazione	<u>Descrizione</u>	Scadenza
/07/2025	<u>Bando di ammissione al nuovo Centro Formativo di Roma</u>	21/08/2025 13:00
31/07/2025	<u>SDA Bocconi e Fondazione Onaosi</u>	11/11/2025
04/08/2025	<u>BANDO PER LA PARTECIPAZIONE ALPROGRAMMA START & GO ABROAD 2024/2025</u>	18/09/2025 13:00
06/08/2025	<u>BRUSSELS CAREER LAB DAL 21 AL 24 OTTOBRE 2025</u>	04/09/2025 13:00
/07/2025	<u>Bando di ammissione al nuovo Centro Formativo di Roma</u>	21/08/2025 13:00
31/07/2025	<u>SDA Bocconi e Fondazione Onaosi</u>	11/11/2025
04/08/2025	<u>BANDO PER LA PARTECIPAZIONE ALPROGRAMMA START & GO ABROAD 2024/2025</u>	18/09/2025 13:00
06/08/2025	<u>BRUSSELS CAREER LAB DAL 21 AL 24 OTTOBRE 2025</u>	04/09/2025 13:00

INPS - GENITORE INTENZIONALE IN UNA COPPIA DI DONNE, DIRITTO AL CONGEDO OBBLIGATORIO DI PATERNITÀ da DplMo – fonte:

Inps

L'INPS, con il [messaggio n. 2450 del 7 agosto 2025](#), recepisce la [sentenza n. 115](#), depositata in data 21 luglio 2025, della Corte Costituzionale che ha dichiarato “*l’illegittimità costituzionale dell’art. 27-bis del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53), come inserito dall’art. 2, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 giugno 2022, n. 105, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all’equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio», nella parte in cui non riconosce il congedo di paternità obbligatorio a una lavoratrice, genitore intenzionale, in una coppia di donne risultanti genitori nei registri dello stato civile*”.

Ne consegue che, come precisato nell’ultimo comma dell’articolo 27-bis del [decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151](#), anche per la madre intenzionale la comunicazione di fruizione del congedo in oggetto deve essere fatta al proprio datore di lavoro, il quale provvede all’anticipazione dell’indennità per conto dell’Istituto. La domanda telematica di congedo deve essere presentata direttamente all’INPS solo da parte delle lavoratrici dipendenti per le quali non sia prevista l’anticipazione dell’indennità da parte del datore di lavoro (cfr. il paragrafo 2.5 della [circolare n.](#)

[122/2022](#)). Le lavoratrici dipendenti di pubbliche Amministrazioni devono rivolgersi al proprio datore di lavoro, non avendo l'Istituto competenza per tali lavoratrici. La fruizione del congedo e l'anticipazione della relativa indennità spetta solo al lavoratore padre che risulti tale nei registri di stato civile o sulla base di provvedimento di adozione o di affidamento/collocamento. Così pure, in caso di lavoratrice madre intenzionale, la stessa, come stabilito dalla sentenza in oggetto, deve risultare genitore nei registri di stato civile oppure a seguito di provvedimento giudiziale di adozione o di affidamento/collocamento.

**ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 2450 del 7.08.2024 (documento 166)
INPS AII.1 Mess.2450/2025 (documento 167)**

PROFESSIONISTI SANITARI, SCHILLACI: TOGLIERE DIPENDENTI SSN DA PERIMETRO PA in Doctor33

Il ministro della Salute in un'intervista a La Stampa, annuncia l'intenzione di assumere nuovi professionisti "anche con contratti sia orari che retributivi più flessibili"

Investire le nuove risorse in tre priorità, a partire dal personale. Il ministro della Salute Orazio Schillaci, in un'intervista a La Stampa, annuncia l'intenzione di assumere nuovi professionisti "anche con contratti sia orari che retributivi più flessibili", valutando l'ipotesi di togliere i dipendenti del Servizio sanitario nazionale dal perimetro della Pubblica amministrazione per superare rigidità contrattuali.

[Professionisti sanitari, Schillaci: togliere dipendenti Ssn da perimetro Pa | Doctor33](#)

UNIVERSITÀ, MUR: OLTRE 24MILA POSTI A MEDICINA PER IL 2025/2026 in Doctor33

L'offerta segna un aumento di 3.002 posti rispetto al 2024/2025 e di 8.191 rispetto al 2022. Tra i posti complessivi figurano anche quelli erogati in lingua inglese.

[Università, Mur: oltre 24mila posti a Medicina per il 2025/2026 | Doctor33](#)

AGENZIA DELLE ENTRATE - SCEGLIERE IL 5 PER MILLE SENZA PRESENTARE IL 730- la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

È possibile effettuare la scelta del 5 per mille per chi non è obbligato a presentare il 730?

L.

risponde Andrea Santoro

I contribuenti esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione possono effettuare le scelte per la destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef, presentando la scheda entro il 31 ottobre 2025:

- direttamente tramite la procedura web "Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF" nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle entrate
- attraverso i servizi telematici dell'Agenzia utilizzando il [programma](#) da scaricare sul PC

- in busta chiusa allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmettere la scelta all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito. L'ufficio postale rilascia un'apposita ricevuta;
- a un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, Caf, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere la scelta. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La scheda deve essere integralmente presentata anche se è stata espressa soltanto una delle scelte consentite (8, 5 o 2 per mille dell'Irpef).

L'ENPAM FINIRA' ALL'INPS? dal sito Enpam – Il Giornale della Previdenza Enpam

Autore: la Redazione



L'Enpam finirà all'Inps?

Quali enti previdenziali sono stati assorbiti dall'Inps? Ipost, Cassa pensioni sanitari, Inpdap e Inpdai: erano tutte casse pubbliche di lavoratori dipendenti. Persino l'Inpgi è andata in crisi solo per la gestione dipendenti. In Italia nessuna Cassa privata del lavoro autonomo è mai fallita. Intanto lo Stato ogni anno è invece costretto a sborsare decine di miliardi di euro per ripianare il bilancio dell'Inps.

ISTAT - INDICE DEI PREZZI PER LA RIVALUTAZIONE MONETARIA

Periodo di riferimento luglio 2025 - data di pubblicazione: 11 agosto 2025

prossima diffusione: 29 agosto 2025

Indice dei prezzi al consumo FOI al netto dei tabacchi

Indice generale FOI (*)	+121,8
Variazione percentuale rispetto al mese precedente	+0,4
Variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente	+1,5
Variazione percentuale rispetto allo stesso mese di due anni precedenti	+2,6

(*) Indice generale FOI (base di riferimento 2015=100, il coefficiente di raccordo con la precedente base 2010=100 è 1,071)

TFR - COEFFICIENTI DI RIVALUTAZIONE - LUGLIO 2025

L'indice Istat (indice generale FOI) è pari a **121,8**.

Le quote di TFR, accantonate dal 31 dicembre 2024, vanno rivalutate dello **1,873336%**.

INDICI MENSILI ISTAT COSTO DELLA VITA - mese luglio 2025

indice nazionale prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) (senza tabacchi)

ultimo comunicato ISTAT 11 agosto 2025 riferito al mese di luglio 2025

Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Base di riferimento: 2010 = 100												
Coeff. di raccordo Base 1995 e Base 2010 = 1,3730												
2015	106,5	106,8	107,0	107,1	107,2	107,3	107,2	107,4	107,0	107,2	107,0	107,0
%	-0,7	-0,4	-0,2	-0,3	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0	0,0
Base di riferimento: 2015 = 100												
Coeff. di raccordo Base 2010 e Base 2015 = 1,07												
2016	99,7	99,5	99,6	99,6	99,7	99,9	100,0	100,2	100	100	100	100,3
%	+0,3	-0,2	-0,3	-0,4	-0,4	-0,3	-0,1	-0,1	+0,1	-0,1	+0,1	+0,4
2017	100,6	100,0	101,0	101,3	101,1	101,0	101,0	101,4	101,1	100,9	100,8	101,1
%	+0,9	+1,5	+1,4	+1,7	+1,4	+1,1	+1,0	+1,2	+1,1	+0,9	+0,8	+0,8
2018	100,5	101,5	101,7	101,7	102,0	102,2	102,5	102,9	102,4	102,4	102,2	102,1
%	+0,9	+0,5	+0,7	+0,4	+0,9	+1,2	+1,5	+1,5	+1,3	+1,5	-0,2	+1,0
2019	102,2	102,3	102,5	102,6	102,7	102,7	102,7	103,2	102,5	102,4	102,3	102,5
%	+0,7	+0,8	+0,8	+0,9	+0,7	+0,5	+0,2	+0,3	+0,1	0,0	+0,1	+0,4
2020	102,7	102,5	102,6	102,5	102,3	102,4	102,3	102,5	101,9	102,0	102,0	102,3
%	+0,5	+0,2	+0,1	-0,1	-0,4	-0,3	-0,4	-0,7	-0,6	-0,4	-0,3	-0,2
2021	102,9	103,0	103,3	103,7	103,6	103,8	104,2	104,7	104,5	105,1	105,7	106,2
%	+0,2	+0,5	+0,7	+1,2	+1,3	+1,4	+1,9	+2,1	+2,6	+3,0	+0,6	+0,5
2022	107,7	108,8	109,9	109,7	110,6	111,9	112,3	113,2	113,5	117,2	117,9	118,2
%	+4,7	+5,6	+6,4	+5,8	+6,8	+7,8	+7,8	+8,1	+8,6	+11,5	+11,5	+11,3
2023	118,3	118,5	118,0	118,4	118,6	118,6	118,7	119,1	119,3	119,2	118,7	118,9
%	+9,8	+8,9	+7,4	+7,9	+7,2	+6,0	+5,7	+5,2	+5,1	+1,7	+0,7	+0,6
2024	119,3	119,3	119,4	119,3	119,5	119,5	120,0	120,1	120,0	120,1	120,1	120,2
%	+0,8	+0,7	+1,2	+0,8	+0,8	+0,8	+0,4	+0,8	+0,6	+0,8	+0,0	+1,1
2025	120,9	121,1	121,4	121,4	121,2	121,3	121,8					
%	+1,3	+1,5	+1,7	+1,7	+1,4	+1,5	+1,5					

Attenzione: Come da comunicato ISTAT del 23 febbraio 2011

"A partire dai dati di gennaio 2011, la base di riferimento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) e dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) è il 2010 (la precedente era il 1995)".

Nella prima riga, in corrispondenza dell'anno, sono riportati gli indici ISTAT, mentre nella riga successiva, in corrispondenza del segno di percentuale (%), sono indicate le percentuali di incremento dei singoli mesi sui corrispondenti mesi dell'anno precedente.

ISTAT - PREZZI AL CONSUMO LUGLIO 2025

Dati definitivi

- Nel mese di luglio 2025, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,4% su base mensile e dell'1,7% su base annua (come nel mese precedente), confermando la stima preliminare.
- La stabilità del tasso di variazione tendenziale dell'indice generale sintetizza andamenti differenziati dei diversi aggregati: accelerano i prezzi dei Beni alimentari non lavorati (da +4,2% a +5,1%), dei Beni alimentari lavorati (da +2,7% a +2,8%), dei Servizi vari (da +1,6% a +2,2%) e dei Servizi relativi ai trasporti (da +2,9% a +3,3%); decelerano i prezzi dei Beni energetici regolamentati (da +22,6% a +17,1%) e dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +3,2% a +2,7%); si accentua la flessione di quelli dei Beni energetici non regolamentati (da -4,2% a -5,2%).
- Nel mese di luglio l'"inflazione di fondo", al netto degli energetici e degli alimentari freschi, resta invariata (a +2,0%); quella al netto dei soli beni energetici accelera lievemente (da +2,1% a +2,2%).
- La crescita tendenziale dei prezzi si attenua moderatamente sia per i beni (da +0,9% a +0,8%) sia per i servizi (da +2,7% a +2,6%). Il differenziale inflazionistico tra il comparto dei servizi e quello dei beni resta invariato a +1,8 punti percentuali.
- I prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona mostrano una dinamica in accelerazione (da +2,8% a +3,2%), così come quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto (da +2,0% a +2,3%).
- La variazione congiunturale positiva dell'indice generale è dovuta principalmente all'aumento dei prezzi degli Energetici non regolamentati (+2,2%) e regolamentati (+1,2%), dei Servizi relativi ai trasporti (+0,9%), dei Servizi vari (+0,6%), degli Alimentari lavorati e dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,3% entrambi); scendono invece su base mensile i prezzi degli Alimentari non lavorati (-0,6%) e quelli dei Beni durevoli (-0,3%).
- L'inflazione acquisita per il 2025 è pari a +1,7% per l'indice generale e a +1,9% per la componente di fondo.
- L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) a luglio 2025 registra una variazione pari a -1,0% su base mensile, a causa dei saldi estivi di cui il NIC non tiene conto, e a +1,7% su base annua (da +1,8% del mese precedente), confermando la stima preliminare.
- L'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, registra una variazione congiunturale di +0,4% e una tendenziale del +1,5%.

Il commento

A luglio 2025 l'inflazione è stabile all'1,7%, per effetto di dinamiche opposte dei prezzi dei diversi aggregati. Tra i beni, si accentua la flessione tendenziale dei prezzi degli Energetici (-3,4% da -2,1% di giugno) e accelerano i prezzi nel settore alimentare (+3,7% da +3,3%). Nel comparto dei servizi, si registrano tensioni sui prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+3,3% da +2,9%) e dei Servizi vari (+2,2% da +1,6%), mentre decelerano quelli dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+2,7% da +3,2%). A luglio il tasso di variazione su base annua dei prezzi del "carrello della spesa" sale (+3,2% da +2,8%). L'inflazione di fondo resta invariata a +2,0%.

Nel mese di luglio 2025, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic), al lordo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,4% su base mensile e dell'1,7% su base annua (come nel mese precedente), confermando la stima preliminare.

Nel 2025, si prevede che il costo della vita continuerà ad aumentare, seppur con variazioni a seconda dei settori e delle città. L'inflazione acquisita per il 2025 è stimata intorno all'1,7%

per l'indice generale e all'1,9% per la componente di fondo. Tuttavia, alcuni settori, come quello alimentare e dei trasporti, potrebbero subire aumenti maggiori.

BONUS PSICOLOGO - DOMANDE DAL 15 SETTEMBRE AL 14 NOVEMBRE 2025 e STOP SE MANCA UNA SEDUTA ENTRO 60 GIORNI

le domande per il bonus psicologo si potranno presentare a partire dal **15 settembre e fino al 14 novembre**, esclusivamente in via telematica, accedendo al servizio dedicato «contributo sessioni psicoterapia» e selezionando «contributo sessioni psicoterapia domande 2025», attraverso una delle seguenti modalità:

- portale web Inps, direttamente dal cittadino autenticandosi con una propria identità digitale (Spid di livello 2 o superiore, Cie 3.0 o Cns);
- contact center multicanale, contattando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164 (da rete mobile a pagamento).

Da quest'anno è prevista la **decadenza** dal beneficio per i destinatari del bonus che non abbiano svolto **almeno una seduta entro 60 giorni dalla comunicazione di accoglimento della domanda**. Il contributo può arrivare a un massimo di **1.500 euro a persona**, modulato in base all'Isee del richiedente:

- con Isee **inferiore a 15.000 euro**, l'importo del bonus, fino a 50 euro per seduta, viene erogato fino all'importo massimo (1.500 euro per beneficiario);
- con Isee tra **15.000 e 30.000 euro**, l'importo del bonus, sempre fino a 50 euro per seduta, è erogato fino all'importo di 1.000 euro per beneficiario;
- con Isee **superiore a 30.000 e fino a 50.000 euro**, l'importo del bonus, fino a 50 euro per seduta, è erogato fino all'importo di 500 euro per beneficiario.

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 2460 del 11.08.2024 (documento 168)

PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INFLUENZA:

RACCOMANDAZIONI 2025-2026 da NewsLetter OMCeOMi n.40/2025

Pubblicata la circolare del Ministero della Salute "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2025-2026".

Il vaccino trivalente aggiornato conterrà nuove varianti antigeniche di tipo A, sottotipo H3N2 (A/Croazia/10136RV/2023 e A/Distretto di Columbia/27/2023, in sostituzione di A/Thailand/8/2022 e A/Massachusetts/18/2022) e il virus B/Austria/1359417/2021-like virus (lignaggio B/Victoria).

I vaccini non conterranno il ceppo B/Yamagata: poiché dal marzo 2020, nei virus in circolazione a livello globale non è stato riportato alcun caso riconducibile a questo virus, il Comitato Consultivo OMS per la composizione del vaccino antinfluenzale continua a ritenere che questo lignaggio non costituisca più un rischio per la sanità pubblica e che la protezione vaccinale contro questo virus non sia più necessaria.

La vaccinazione anti-influenzale rappresenta un'occasione opportuna per l'offerta in somministrazione anche della vaccinazione anti-pneumococcica, anti-Herpes Zoster o anti-diftotetanopertussica (dTpa) quando raccomandate dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale.

[Circolare del Ministero della Salute](#)

[Errata corrige](#)

CASSAZIONE - INCARICHI PRIVATI PER UN DIPENDENTE PUBBLICO IN ASPETTATIVA da DplMo

Con sentenza n. **16920/2025** la Corte di Cassazione ha affermato che il dipendente pubblico, anche in aspettativa, qualora riceva proposte di incarichi, è tenuto, sempre, ad informare la propria Amministrazione e, se del caso, chiedere l'autorizzazione, atteso che l'aspettativa non fa cessare il rapporto di lavoro e la disciplina di riferimento non contiene alcuna distinzione tra rapporto in essere e rapporto in aspettativa. L'appartenenza ad una P.A. non fa venir meno il rischio di un conflitto di interesse, seppur "potenziale"

ALLEGATI A PARTE - Cassazione Sent. n.16920/2025 (documento 169)

AGENZIA DELLE ENTRATE – DETRAZIONE INTERESSI PASSIVI PER MUTUO COINTESTATO - la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Avrei bisogno di sapere se, in caso di coniugi cointestatari del mutuo prima casa, il marito può detrarre gli interessi qualora la moglie sia proprietaria al 100% dell'immobile

J.

Risponde Andrea Santoro

Per fruire della detrazione degli interessi passivi per i mutui ipotecari per l'acquisto dell'abitazione principale, prevista dall'**articolo 15**, comma 1, lett. b), del Tuir, è necessario che il contribuente sia contemporaneamente intestatario del mutuo e proprietario dell'unità immobiliare, anche se non deve esserci corrispondenza tra la quota di proprietà e la quota di detrazione spettante per gli interessi passivi (circolare n. 7/2001); il requisito congiunto di "acquirente e mutuatario" è, pertanto, sempre necessario, tranne che nell'ipotesi di mutui contratti anteriormente all'anno 1991 per i quali è previsto che la detrazione degli interessi passivi spetta anche ai soggetti che non siano titolari di redditi di fabbricati (cfr. **Guida** Agenzia delle entrate).

INPS - CONTRIBUTO STRAORDINARIO AGGIUNTIVO DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI) da DplMo -fonte: Inps

L'INPS, con il **messaggio n. 2458 dell'8 agosto 2025**, recependo la misura introdotta dal **decreto-legge n. 92 del 26 giugno 2025**, comunica che contestualmente alla prima mensilità di rinnovo erogherà il **contributo straordinario aggiuntivo dell'Assegno di inclusione**.

Per le ulteriori domande di rinnovo presentate successivamente a luglio 2025, l'Istituto conferma che il contributo straordinario sarà erogato contestualmente alla prima mensilità del beneficio dell'ADI e, comunque, non oltre il mese di dicembre 2025, così come previsto dall'articolo 10-ter del **decreto-legge n. 92/2025**.

All'interno del gestionale della prestazione ADI, il suddetto contributo straordinario aggiuntivo sarà identificato con la seguente motivazione: "Contributo straordinario aggiuntivo ai sensi dell'art. 10-ter del DL n. 92/2025".

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 2458 dell' 8.08.2025 (documento 170)